

10. Fondazione Banco Alimentare Onlus**a) Contributo assegnato per l'anno 2003 = € 247.380,88****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

Per la Fondazione e le 19 associazioni Banco Alimentare, il 2004 si è chiuso con un bilancio più che positivo a partire dal risultato complessivo della raccolta di alimenti che vede per la prima volta superare abbondantemente quota 50.000 tonnellate, fino al sorprendente successo della VIII edizione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, la cui raccolta ha superato del 20% quella del 2003.

Nel 2004, l'associazione ha sostenuto 7234 enti caritativi in Italia: centri per anziani, tossicodipendenti, persone portatrici di handicap a cui ogni banco alimentare si è impegnato a fornire gratuitamente gli alimenti raccolti in virtù di un'apposita convenzione con loro stipulata.

Tra gli eventi più significativi del 2004 si citano: a gennaio è partito, da Milano, il progetto "Sacco a pelo per i poveri"; a febbraio è nato ufficialmente il progetto "Siticibo" ed è stata inaugurata la nuova sede dell'associazione in Toscana; a marzo è uscito il notiziario "Poche Parole", rinnovato graficamente e ampliato nei contenuti e la FBA ha incontrato il Banco de Alimentos di San Paolo (Brasile), per la definizione del progetto "Contro a fame"; ad aprile è stato pubblicato il rapporto annuale 2003 dell'associazione; a maggio si è tenuta a Dublino l'Assemblea della "Federation Europeenne des Banques Alimentaires" ed è stato inaugurato a Biella un nuovo magazzino per l'associazione; a giugno si è svolta la giornata di convivenza delle associazioni Banco Alimentare che operano a Verona e un happening a Perugia a sostegno della sede umbra dell'associazione; a luglio è nato a Palermo il progetto "Pronto Banco" e, in seguito all'incendio che ha distrutto il magazzino del comitato pugliese dell'associazione, è stato inaugurato a Taranto un nuovo magazzino; ad agosto è stata inaugurata la campagna pubblicitaria "Mangiare: per molti da 15 anni un problema in meno" e dal 22 al 28 l'associazione ha presenziato al meeting di Rimini; a settembre è stato girato e montato il nuovo spot pubblicitario per la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare e, a Roma, la FBA è intervenuta al Convegno "Le attività di lobbying per i diritti cittadini. L'esperienza americana e i problemi europei"; ad ottobre è stata pubblicata "La Carità del popolo" per i 15 anni di attività, sono stati inaugurati ad Imola e a Fano due nuovi magazzini e il 25 l'associazione ha partecipato al Convegno "EFSA 2004"; a novembre sono partite le operazioni natalizie di raccolta fondi e il 27 si è tenuta la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare; a dicembre è partita l'operazione raccolta fondi "I poveri ci vivono accanto" con GS supermercati e l'associazione ha partecipato al Convegno "Milano, metropoli fra nuove povertà e frontiere da abbattere".

Tra gli eventi sopra citati, ha assunto particolare importanza, come ogni anno, la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, evento di carità tra i più imponenti d'Italia per numero di volontari coinvolti in un solo giorno (oltre 100 mila) e per donatori (4 milioni e mezzo) e che ha permesso di raccogliere 6.945 tonnellate di alimenti.

Importanza ha assunto nel 2004 anche il progetto "Siticibo", nato nel dicembre 2003 dalla collaborazione tra Cecilia Canepa, Bianca Massarelli, e la Fondazione Banco Alimentare con l'obiettivo di recuperare la maggiore quantità possibile di cibo cucinato e fresco che rimane invenduto o non distribuito nelle mense aziendali, nei refettori scolastici e negli hotel e che quotidianamente viene destinato allo smaltimento pur essendo in ottimo stato, al fine di recapitarlo, nel giro di poche ore, agli enti caritatevoli che assistono persone bisognose.

Cecilia Canepa e la Fondazione Banco Alimentare sono stati i promotori di un'azione legislativa indispensabile all'avvio dell'iniziativa milanese. Il Parlamento italiano ha approvato a larga maggioranza la legge n. 155 del 2003 "Disciplina della distribuzione dei

prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale”, che consente a tutte le ONLUS che operano a fini di solidarietà sociale di recuperare gli alimenti rimasti invenduti anche nel circuito della ristorazione organizzata e della grande distribuzione e di donarli ai bisognosi.

Nel 2004 è proseguito anche il progetto “Siciliaiuta”, che ha lo scopo di sostenere l’azione di solidarietà realizzata da centinaia di associazioni benefiche che operano a favore delle persone più indigenti che vivono sul territorio siciliano.

Per il terzo anno di seguito la Regione Sicilia ha erogato la somma di 775.000,00 euro che ha consentito di coprire buona parte delle spese per il raggiungimento degli obiettivi prefissati ad inizio 2004 e, in particolare, riuscendo ad aumentare la distribuzione delle tonnellate di cibo.

Il 2004 ha salutato anche la nascita di un nuovo progetto della FBA, coordinato dalla cooperativa Età Insieme: “Pronto Banco”, un servizio telefonico di accoglienza per ogni tipologia di indigente, attivo nelle province di Catania e Palermo, anche se raggiungibile da tutta Italia con il numero verde 800.555.111.

Nel 2004 sono proseguiti i rapporti dell’associazione con l’estero. In particolare, la FBA partecipa alla Federation Europeenne des Banques Alimentaires; collabora con il Banco de Alimentos in Brasile che ha portato alla stesura di un progetto per qualificare personale endogeno da destinare a compiti di contrasto delle situazioni di sottosviluppo e denutrizione nella zona est della città di san Paolo; collabora con la Fundacion Banco de Alimentos del Paraguay; è nata un’amicizia che dura da 5 anni con l’Argentina; ha fatto parte della delegazione della Compagnia delle Opere in Terra Santa (7-12 settembre 2004).

Nel 2004 è stato creato in seno alla FBA, un gruppo di lavoro sulla comunicazione allo scopo di rendere sempre più unita ed integrata l’attività di comunicazione della rete “Banco Alimentare” in tutta Italia: dalle informazioni raccolte per il notiziario “Poche Parole”, al lavoro integrato per il nuovo sito internet, fino alla redazione della quindicinale newsletter on line.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988

Il rendiconto presentato, fornito in copia, firmato dal Presidente Nazionale dell’Ente e dal Presidente dell’Organo di controllo, mostra l’utilizzo del contributo concesso (All. 10)

d) Conto Consuntivo 2003 e Conto Consuntivo 2004

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Banco Alimentare ha approvato il conto consuntivo 2003 nella riunione del 29 marzo 2004

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Banco Alimentare ha approvato il conto consuntivo 2004 nella riunione del 26 aprile 2005

L’Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2003 spese per il personale pari a euro 189.113,90; spese per servizi pari a euro 869.483,13.

L’Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2004 spese per il personale pari a euro 362.021,00; spese per servizi pari a euro 1.153.398,00.

e) Bilancio Preventivo 2004 e Bilancio Preventivo 2005

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Banco Alimentare ha approvato il bilancio Preventivo 2004 nella riunione del 27 novembre 2003.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Banco Alimentare ha approvato il bilancio Preventivo 2005 nella riunione del 1 febbraio 2005

11. ONMIC – Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili

a) Contributo assegnato per l'anno 2003 = € 238.511,93

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L' O.N.M.I.C, istituita in Pescara il 18 ottobre 1961, ha Sede Centrale in Roma ed è apartitica.

Si prefigge il compimento d'attività rivolte al recupero funzionale e sociale ed alla difesa della dignità di quanti vivono un disagio fisico e morale, intervenendo in tutti quei settori ove si richiede l'assistenza morale e materiale a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni culturali, fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, senza discriminazione di sesso, religione, razza e nazionalità.

L'O.N.M.I.C. è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus) e, in quanto associazione di volontariato, in ottemperanza alle prescrizioni della Legge Quadro sul volontariato, Legge 11 agosto 1991, n. 266 e nella considerazione di quanto prescrivono le leggi regionali che disciplinano il medesimo settore, opera anche in relazione alle politiche socio – sanitarie istituite all'interno dei Piani di Zona (Legge 8 novembre 2000, n. 328).

L'associazione rivolge particolare attenzione ai progetti volti ad intervenire nei contesti in cui si vive maggiormente il disagio, ovvero il mondo giovanile e il mondo degli anziani, muovendosi secondo l'idea che sia possibile intervenire sul modello di società attivando, tra giovani e anziani, percorsi solidali nei quali ognuno può ricevere e dare all'altro.

Si prefigge, inoltre, di alzare il livello culturale degli interventi socio-culturali e socio-assistenziali, insegnando ai giovani, oltre che ad essere se stessi ed a conoscersi a fondo per saper donare agli altri, a sviluppare proprie capacità di pensiero, che li mettano in condizione di comprendere quanto accade intorno a loro.

L'O.N.M.I.C. si avvale per lo svolgimento delle sue attività, di un Centro di Ascolto quale ausilio tecnico e sportello informativo funzionante 24/24, a servizio di portatori di disagio sociale e di un Segretariato Sociale per favorire gli interventi verso Servizi Sociali previsti da leggi Regionali, Nazionali, Comunitari.

L'associazione fornisce informazioni sulle leggi vigenti a favore di disagiati sociali e portatori di disabilità e soddisfa le esigenze primarie dei disagiati sociali con relativo accompagnamento presso strutture pubbliche; realizza attività di promozione sociale, culturale e sportiva attraverso l'organizzazione e la gestione di Biblioteca, Centro di lettura, Borse di Studio, Convegni, Tavole Rotonde, Seminari, Ludoteca; fornisce assistenza psicologica, sociale, sanitaria ai minori, agli anziani, ai portatori di qualsiasi tipo di handicap, agli emarginati, ai profughi; offre assistenza domiciliare ad anziani e portatori di disabilità e disagio sociale; svolge attività di trasporto infermi e disabili e vigilanza per la salvaguardia dei diritti primari di minori ed anziani; organizza corsi di orientamento scolastico e professionale e corsi di addestramento professionale generalizzato e personalizzato; svolge attività di formazione destinata a formatori, tossicodipendenti, minori a rischio di esclusione sociale, donne e tutti i soggetti rientranti nelle cosiddette fasce deboli; compie studi e ricerche, organizza conferenze e seminari a scala regionale, nazionale ed internazionale.

In materia di servizio civile, l'associazione si occupa della selezione e formazione di volontari/e per progetti inerenti l'assistenza (cura e riabilitazione, reinserimento sociale, assistenza e prevenzione) di minori, anziani, disabili, immigrati; ambiente e protezione civile (difesa ecologica, tutela, incremento e fruizione del patrimonio forestale, protezione civile); cultura ed educazione (promozione culturale, educazione, salvaguardia del patrimonio artistico).

Nel 2004 e 2005, l'O.N.M.I.C. ha organizzato dei percorsi di formazione per gli operatori impegnati presso i Centri Ascolto: il corso di formazione "La relazione d'Aiuto: l'incontro

come spazio di ascolto” e il corso di formazione sulle “Tecniche di Comunicazione non verbale”.

Al fine di ampliare la qualità del servizio di ascolto è stato, poi, promosso il convegno: “Viaggio ad occhi aperti sui sentieri dei disagi dell'infanzia” ed il seminario “Peter Pan: un viaggio con gli adolescenti di oggi”.

Per quanto concerne gli Sportelli Informativi e Segretariati Sociali, nel corso del 2004/2005, sono state istituite, nelle diverse realtà territoriali, con la funzione di antenne sociali, delle equipe di lavoro composte da psicopedagogisti, assistenti sociali e sociologi allo scopo di stabilire con l'utenza un rapporto finalizzato ad una ricognizione sempre più efficace ed efficiente dei bisogni socio-culturali. In questo tipo di servizi si offre, inoltre, l'assistenza legale e psicologica dei soggetti che vivono un qualunque disagio sociale.

Sempre in tale ambito di intervento sono state organizzate una serie di iniziative: i percorsi formativi “Sensibilizzazione alla solidarietà” e “Con tutto il cuore...”, volto all'educazione alla solidarietà e, in particolare, alla sensibilizzazione delle persone alla donazione degli organi; il Convegno Nazionale “Adozione: sofferenza e ricchezza del nascere due volte”.

Per il settore Prima Accoglienza e Trasporto, l'ONMIC, in collaborazione con altre organizzazioni che dispongono del Servizio Ambulanze, ha continuato a garantire l'accompagnamento degli ammalati presso strutture pubbliche e private. Inoltre è stato organizzato il corso per soccorritori “Basic Life Support”.

Nell'ambito della promozione sociale, l'ONMIC ha realizzato una serie di interventi finalizzati all'arricchimento del percorso socio-educativo. Infatti, la sua attività non vuole essere meramente assistenzialistica, ma si pone in una logica di promozione e arricchimento delle capacità individuali e si avvale di una serie di iniziative diversificate per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi delle persone. Con questo spirito sono stati così realizzati: il Premio Nazionale di poesia e narrativa “Il valore della Diversità”; la manifestazione socio-culturale “Solidarietà e Musica”; la Giornata di studio “Nutrizione e osteoporosi: l'alimentazione che aiuta la vita”; il Convegno Nazionale “Diversamente liberi: lo sport per i disabili”; il Seminario Nazionale “Il Gioco come momento educativo”; il corso di “Educazione alla legalità”; i corsi di scrittura creativa, grafologia, educazione musico-motoria, recitazione, fotografia, alfabetizzazione informatica per disabili; di “Educazione alla lettura dei linguaggi multimediali”; il Festival Nazionale di Arti Grafiche; mostre fotografiche e Mostre di pittura e di ceramica; Concerti di musica classica e popolare; attività di turismo sociale “Percorsi letterari, artistici e culinari della Bella Italia” e soggiorni climatici.

Nel 2004/2005, nel campo dell'assistenza, grazie al supporto sia dei volontari sia dei loro responsabili opportunamente formati nei settori di impiego, sono state realizzate iniziative di assistenza sia domiciliare sia all'interno di strutture pubbliche e private.

Sono stati organizzati, inoltre, incontri con esperti nella prevenzione e cura dei deficit di apprendimento connessi a disturbi del linguaggio, i Convegni nazionali “Famiglia e Handicap come risorsa: l'unica via possibile” e “Inserimento lavorativo della persona diversamente abile”, ed una tavola rotonda sulle “Disabilità evolutive”.

Nel 2004/2005, l'associazione ha anche realizzato il Servizio Informa Giovani, allo scopo di aiutare l'individuo, in particolare il giovane, ad acquisire quelle conoscenze e competenze che gli consentano di affrontare con consapevolezza ed autonomia, ma anche con creatività, i diversi momenti della vita. Il progetto, ancora in corso, intende perseguire obiettivi generali che riguardano la diffusione, trasmissione e pubblicizzazione delle informazioni necessarie a rimuovere gli ostacoli di ordine sociale, culturale ed economiche che impediscono l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso un servizio di counseling di orientamento.

L'ONMIC è un ente accreditato in diverse regioni per la formazione professionale e in questo ambito nel 2004/2005 sono stati realizzati corsi di orientamento scolastico e professionale, rivolti anche a formatori, tossicodipendenti, minori a rischio, soggetti rientranti nelle cosiddette fasce deboli. Tra queste iniziative ci sono: corso d'Informatica di base per le

professioni socio-educative; percorso di formazione “Educatori domiciliari per bambini e ragazzi a rischio”; corso “La Comunicazione nella relazione conflittuale”; corso di formazione per “Operatori nella Mediazione Scolastica”; percorso di formazione “Amico di Corsia”.

L'O.N.M.I.C. si pone in un rapporto di collaborazione con associazioni ed organizzazioni nonché Enti ed Istituzioni culturali, sociali, Pubbliche e Private per lo sviluppo e la promozione socio - culturale nel nostro Paese, con lo scopo di creare un sistema integrato di servizi.

Accordi di convenzione e di partenariato sono stati stabiliti con diverse Facoltà delle Università Italiane e con Enti Locali.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988

Il rendiconto presentato, fornito in copia, firmato dal Presidente Nazionale dell'Ente e dal Presidente dell'Organo di controllo, mostra l'utilizzo del contributo concesso (All. 11)

d) Conto Consuntivo 2003 e Conto Consuntivo 2004

Il Consiglio Direttivo Nazionale dell'associazione ha approvato il conto consuntivo 2003 nella riunione del 26 marzo 2004

Il Consiglio Direttivo Nazionale dell'associazione ha approvato il conto consuntivo 2004 nella riunione del 18 marzo 2005

L'associazione ha dichiarato di non aver disposto per gli anni 2003-2004-2005 di personale retribuito.

Ha dichiarato di aver sostenuto nel 2003 spese generali per un importo pari a euro 214.630,56 e spese sociali ed assistenziali pari a euro 303.782,26.

Ha dichiarato altresì di aver sostenuto nel 2004 spese generali per un importo pari a euro 236.600,00 e spese sociali ed assistenziali pari a euro 423.000,00.

e) Bilancio Preventivo 2004 e Bilancio Preventivo 2005

Il Consiglio Direttivo Nazionale dell'associazione ha approvato il bilancio preventivo 2004 nella riunione del 26 marzo 2004

Il Consiglio Direttivo Nazionale dell'associazione ha approvato il bilancio preventivo 2005 nella riunione del 18 marzo 2005

12. U.I.C. – Unione Italiana Ciechi Onlus**a) Contributo assegnato per l'anno 2003 = € 516.456,90****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

Nonostante la difficile congiuntura politico-economica delineatasi durante il corso del 2004 a causa della crescente scarsità delle risorse economiche e il vuoto della politica incapace di garantire ai cittadini una reale fruizione delle pari opportunità, l'attività dell'Unione Italiana Ciechi, da un punto di vista generale, è rimasta caratterizzata dallo sforzo di impegnare le istituzioni ad utilizzare un approccio di tipo realmente sociale in un'ottica tesa alla costruzione di una società flessibile e adatta a tutti nell'ambito di una politica sociale per la disabilità operata non solo da singoli enti, ma dall'intera compagine della pubblica amministrazione.

Nel 2004, l'Unione ha continuato a approfondire le sue risorse organizzative nell'attuazione dello schema di nuovo modello associativo già delineatosi negli anni precedenti. Di conseguenza, nel tentativo di garantire a tutte le strutture territoriali le dotazioni basilari per fornire quell'ampia gamma di servizi di cui i minorati della vista hanno mostrato di avere continua necessità, gli organismi direttivi dell'Unione hanno continuato l'opera di potenziamento delle Sezioni Provinciali e dei Consigli Regionali, in modo da poter fronteggiare capillarmente il decentramento politico-amministrativo in atto, che ha comportato, e continuerà a comportare, un deciso trasferimento di competenze e funzioni dal centro alla periferia, anche in materie che toccano da vicino il mondo dell'handicap e, quindi, della minorazione visiva.

L'attuazione del nuovo modello associativo ha comportato per l'Unione la necessità di una conoscenza realmente aggiornata della struttura dell'intero corpo associativo e della sua configurazione organizzativa, che dovrà essere interfacciabile con l'evoluzione della realtà socio-politica a livello locale. A tale scopo, sono state svolte numerose indagini e rilevazioni per la creazione di una banca dati completa ed aggiornata che consideri i seguenti punti salienti: organico dirigenza, organico dipendenti e collaboratori, struttura del Consiglio Regionale, strumenti ed attrezzature a disposizione, situazione contabile – amministrativa.

Inoltre, si è ampliata l'attività dell'apposito gruppo di coordinamento fra l'Unione e gli enti da essa dipendenti o ad essa collegati, recentemente istituito nell'intendimento di creare una sinergia fra le varie istituzioni che operano a favore dei ciechi e degli ipovedenti su tutto il territorio nazionale a seconda delle proprie specifiche competenze. Il gruppo comprende, infatti, oltre all'Unione, la Biblioteca per Ciechi "Regina Margherita", l'I.Ri.Fo.R., la Sezione Italiana dell'Agenzia per la Prevenzione della Cecità, la Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi, l'U.N.I.Vo.C. e l'Istituto per Ciechi "F. Cavazza" di Bologna.

Per rafforzare ulteriormente il progetto di rinnovamento, la Presidenza Nazionale ha deciso di continuare nella realizzazione di altre due importanti iniziative di comunicazione già avviate negli scorsi anni: la rubrica "Parla con l'Unione" e l'istituzione di una linea verde telefonica. Entrambe le iniziative si sono prefisse lo scopo di allargare l'area del dialogo e del confronto, in modo da rendere concreta una rappresentanza e una tutela degli interessi materiali e morali dei ciechi nella maniera più rispondente possibile ai bisogni reali.

Per quanto concerne in particolare le nuove dotazioni di tipo informatico, va rilevato che durante lo scorso anno il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ammesso a parziale finanziamento un progetto presentato dalla Presidenza Nazionale dell'Unione per la realizzazione di un sistema informativo associativo, mirato in particolare alla formazione e

alla comunicazione, basato su di un complesso sistema di audio conferenza che consentirà di utilizzare tutte le sedi associative per far luogo a corsi formativi, riunioni, etc.

Nel corso del 2004 ha assunto un sempre maggiore rilievo dal punto di vista organizzativo la gestione dei volontari del servizio civile; sono stati presentati all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile 252 progetti per poter impiegare complessivamente 2.543 volontari.

È ormai da molti anni che l'Unione sta impiegando molte delle sue energie organizzative e finanziarie per l'attuazione del progetto di creazione di un Centro polifunzionale per ciechi pluriminorati. Questo progetto di struttura residenziale si prefigge di raggiungere le seguenti e principali finalità: studiare ed evidenziare le possibilità produttive ed occupazionali dei ciechi pluriminorati avendo cura di comunicare e diffondere le modalità operative attraverso cui tali possibilità trovino una probabile attuazione; studiare i possibili miglioramenti dell'esistenza quotidiana per i soggetti non vedenti pluriminorati più gravi, vale a dire per coloro che presentino gravi turbe e limitazioni della funzione simbolico - relazionale.

Nel corso del 2004 è stata celebrata la storica "Marcia del dolore" che ha avuto luogo il 10 maggio 1954, quando un gruppo di ciechi, con il sostegno delle strutture dell'Unione Italiana dei Ciechi e di un Comitato spontaneo costituitosi per l'occasione, iniziò, a piedi, con lo stupore e l'ammirazione dell'intera opinione pubblica nazionale, un cammino verso Roma con l'obiettivo del conseguimento di una pensione che riconoscesse, in termini economici, a norma dell'art. 38 della Costituzione, i pesanti condizionamenti derivanti dalla cecità.

Data l'importanza dell'evento, l'Unione ha deciso di bandire un concorso, aperto a tutti, volto a premiare i compositori di un saggio per illustrare il significato e il valore emblematico della "Marcia del dolore"; si è, poi, svolta una cerimonia pubblica tenutasi alla presenza delle massime autorità ed è stato conferito un riconoscimento a coloro che parteciparono alla storica marcia.

In attuazione delle linee programmatiche, nel corso del 2004, poi, è stata promossa la costituzione di un gruppo di lavoro scientifico per lo studio delle problematiche connesse all'uso dell'informatica da parte dei minorati della vista e per la realizzazione di nuove tecnologie assistive. Il gruppo, che vede la partecipazione di esperti e ricercatori di livello universitario, ha già individuato alcune aree di ricerca, fra le quali si rammentano: tavoletta programmabile, quale strumento per l'utilizzo di diverse modalità sensoriali nell'apprendimento di strutture e procedure; carico mentale e tecnologie informatiche: studio di parametri psicofisiologici e cognitivi relativi all'uso di tecnologie informatiche, con riferimento alla usabilità ed accessibilità; gestione di questionari in rete; creazione e gestione di software assistivo per la formazione a distanza; creazione di software gestionali per la ricerca ed altri usi, totalmente usabile ed accessibile.

Nel corso del 2004 è stata anche organizzata la IV edizione del Raid in pedalò, intitolato, nell'occasione, "Insieme tra mare e pineta dell'Alta Toscana" (dal 26 al 31 luglio lungo le coste toscane da Marina di Carrara a Tirrenia) e la XV edizione del Raid ciclistico in tandem, organizzato in collaborazione con la Federazione Italiana Sport Disabili (partita da Messina il 28 maggio si è conclusa a Palermo il successivo 3 giugno, dopo aver toccato nel suo itinerario tutte le province della regione).

Anche nel 2004 si è svolta la consegna del Premio Braille, quest'anno giunto alla X edizione, mediante il quale, nel ricordo dell'inventore dell'alfabeto tattile, si è voluto testimoniare, come da tradizione, un segno di stima e gratitudine a uomini di stato o personalità del mondo della cultura e dello spettacolo che con la loro opera si sono distinti per la loro azione a favore dei portatori di handicap in generale e dei minorati della vista in particolare.

Nel 2004 è stata anche celebrata la 46 edizione della Giornata Nazionale del Cieco che come di consueto ha consentito di riflettere sull'attività svolta e di fare progetti per il futuro.

Fra le varie iniziative di studio organizzate nel corso del 2004 dall'Unione particolare importanza e risalto hanno avuto il Convegno Nazionale sul tema "La formazione professionale, le nuove prospettive occupazionali dei minorati della vista e il ruolo

dell'informatica per la loro realizzazione", svolto a Giulianova Lido nei giorni 17 - 18 settembre 2004, e Convegno Nazionale sul tema "Prevenzione e riabilitazione delle malattie della vista", organizzato ad ottobre presso la Certosa di Pavia.

Nel corso del mese di febbraio del 2004 la FAND – Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili, che riunisce le associazioni storiche maggiormente rappresentative a livello nazionale delle varie categorie di portatori di handicap, compresa anche l'Unione – ha proceduto al rinnovo triennale delle cariche, come previsto dallo statuto. In tale occasione è stato eletto nuovo Presidente della FAND Piero Mercandelli, presidente dell'ANMIL, mentre, il Prof. Daniele, Presidente dell'Unione, è stato nominato presidente onorario.

Anche nel corso del 2004, il Centro Nazionale di Consulenza e Documentazione Giuridica sull'Handicap Visivo "Gianni Fucà" ha svolto per tutte le strutture associative e per i singoli soci la consolidata attività di documentazione e consulenza, confermandosi un vero punto di riferimento, oltre che all'interno dell'Unione, anche per amministrazioni pubbliche quali Asl, tribunali, scuole ed enti locali. L'attività del Centro, che nel periodo di tempo considerato ha avuto un notevole incremento sia quantitativo che qualitativo in termini di economicità e puntualità, si concretizza nella trasmissione di leggi ai soci e alle strutture che ne hanno fatto richiesta; nella formulazione di varie centinaia di pareri scritti su questioni diverse sollevate sia dagli organi periferici dell'U.I.C., sia dai singoli soci, sia dalla Sede Centrale; nella risposta a numerosi quesiti orali formulati, per via soprattutto telefonica, dagli organi periferici, dai singoli soci e da strutture pubbliche, con fornitura di un servizio di consulenza on line assimilabile alle funzioni esercitate dagli uffici del difensore civico; nella collaborazione con l'Ufficio Stampa della Presidenza Nazionale U.I.C. per la redazione della rubrica "A lume di legge" pubblicata su "Il Corriere dei ciechi" e su "Il Corriere Braille"; nella collaborazione con la Presidenza Nazionale dell'Unione per lo svolgimento della rubrica "Parla con l'Unione" trasmessa via internet e del corso di formazione del personale dipendente; nell'attività di consulenza per convegni di studio e collaborazione con i consulenti regionali delle strutture periferiche U.I.C.; nell'attività di consulenza sulle principali norme che regolano l'attività di volontariato in Italia, in collaborazione con l'Unione Nazionale Italiana Volontari pro Ciechi (U.N.I.Vo.C.); nella partecipazione al comitato paritetico dei difensori civici.

Anche nel corso del 2004 l'Unione ha tenuto costanti contatti con il Senato e la Camera dei Deputati, nello sforzo di sostenere in maniera continuativa ogni iniziativa legislativa riguardante i bisogni e le necessità di integrazione dei non vedenti in generale, nonché l'attività associativa in particolare, soprattutto in un periodo di vaste e penetranti riforme, in atto o in fieri, nell'ordinamento sociale ed amministrativo.

L'unanime riconoscimento ottenuto dall'Unione Italiana dei Ciechi per la vastità e l'efficacia dell'azione sul piano dei rapporti internazionali, riconoscimento venuto anche dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Corte dei Conti, ha spinto l'Unione nell'anno 2004 ad un impegno ancora più pregnante ed incisivo in ambito internazionale.

Di ciò sono segno e testimonianza le significative ed importanti cariche cui sono stati chiamati i dirigenti dell'Unione Italiana dei Ciechi nell'ambito dell'EBU (Unione Europea dei Ciechi).

Nel corso del 2004, l'EBU ha organizzato 19 riunioni, fra le quali si segnalano quelle che hanno affrontato i seguenti argomenti: progetto DAPHNE sulle misure preventive per lottare contro la violenza nei riguardi delle donne disabili; cooperazione per lo sviluppo organizzato; uguaglianza e diversità delle donne cieche e ipovedenti; ausili e servizi tecnici; attività degli anziani; cultura e istruzione; riabilitazione, formazione professionale e impiego; sordociechi e ipovedenti.

L'ufficio di collegamento con l'Unione Europea ha avuto in calendario più di 40 appuntamenti per il 2004 fra cui si segnalano: progetto VISUAL; seminario di formazione "Bambini ciechi per la pace"; Conferenza Europea "I minorati della vista in Romania";

Giornata scientifica “Tecnologia e minorazione visiva”; gruppo direttivo sull’inclusione elettronica; Conferenza “Uguali diritti in un’Europa allargata”; seminario EDF-ANEC sulla standardizzazione; Conferenza sulla procedura per l’assegnazione degli appalti pubblici a livello europeo; Conferenza sull’uguaglianza in un’Europa futura; Giornata Europea delle persone con disabilità; Lavori sull’accesso universale; Progetto LAMBDA.

L’Unione Mondiale dei Ciechi si è riunita nel 2004 in tre diverse occasioni, compresa la propria assemblea generale svoltasi a Città del Capo. A tutte le manifestazioni l’Unione è stata presente, con interventi concreti e costruttivi.

Anche nel corso del 2004, l’impegno del Servizio Istruzione è stato particolarmente intenso, poiché alle attività consuete, concernenti le problematiche relative all’integrazione scolastica dei minorati della vista, altre se ne sono aggiunte. In primo luogo, il settore ha continuato a monitorare attentamente l’applicazione dei provvedimenti attuativi della riforma scolastica che ha comportato, una profonda trasformazione, tutt’ora in corso, del comparto istruzione con susseguenti problemi applicativi che hanno interessato direttamente anche il diritto allo studio, soprattutto dei soggetti in situazione di difficoltà e, primi fra tutti, degli studenti ed insegnanti portatori di handicap.

Inoltre, nell’ambito più specifico dei documenti normativi sulla riforma scolastica, è stata seguita con particolare attenzione l’emanazione del decreto legislativo 59/2004 concernente la scuola dell’infanzia e la scuola primaria di primo e di secondo grado. Dopo un attento studio da parte della competente Commissione U.I.C., sono state inviate al M.I.U.R. le osservazioni finalizzate alla tutela degli alunni ciechi ed ipovedenti.

Anche nel 2004 è proseguita l’attività dell’Ufficio Autonomia, creato negli scorsi anni dalla Direzione Nazionale dell’Unione, che ha riguardato diversi aspetti di questa vasta problematica, in alcuni casi continuando la trattazione di problemi precedentemente impostati, in altri casi affrontando problemi nuovi, attraverso anche l’acquisizione di nuove collaborazioni da parte di esperti nel settore. Nei rapporti con le pubbliche amministrazioni, e specificamente per quanto concerne l’accessibilità dei siti web, sulla base di quanto disposto dalla legge 4/2004 è proseguita l’azione volta ad aumentare il numero dei siti realmente accessibili, ai ciechi ed agli ipovedenti, nonché agli altri disabili, non solo delle pubbliche amministrazioni, ma anche di primarie aziende private.

Nel 2004 è proseguita l’attività dell’Unione anche nel campo del lavoro e della previdenza attraverso la trattazione sia dei problemi riguardanti la formazione professionale, sia quelli concernenti il collocamento obbligatorio sia, infine, i problemi connessi con il trattamento di pensione contributiva e, in particolare, dei requisiti di accesso alla pensione di anzianità, nonché con il beneficio di 4 mesi di anzianità figurativa per ogni anno di servizio effettivamente svolto, previsto dalle leggi 113/85 (articolo 9, comma 2) e 120/91 (articolo 2).

Nel corso del 2004 è proseguita l’attività del Centro Nazionale del Libro Parlato che ha continuato ad incrementare la qualità dei servizi resi, ormai da molti anni, a tutti coloro che a causa di minorazioni visive incontrano problemi nella lettura, soprattutto provvedendo ad aggiornare le proprie apparecchiature per adeguarsi agli elevati standard raggiunti dalla tecnologia del settore, e l’attività del Centro Nazionale Tiflotecnico che ha confermato il suo ruolo di unica organizzazione esistente a tutt’oggi in Italia in grado di fornire strumenti tiflotecnici, progettati e distribuiti in proprio, al passo con le più avanzate tecnologie.

Anche lungo tutto il corso del 2004 la Sezione Italiana dell’Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità (I.A.P.B. Italia) ha consolidato e istituzionalizzato alcuni rami di attività intrapresi in passato che, a seguito della rilevante richiesta pervenuta dai cittadini, hanno acquisito i caratteri della essenzialità e della infungibilità.

L’I.Ri.Fo.R., Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione Onlus, costituito il 22 febbraio 1991, anche per l’anno 2004 può vantare una quantità elevata di interventi e attività su tutto il territorio nazionale a favore dei minorati della vista.

L'Unione Nazionale Italiana Volontari pro Ciechi (U.N.I.Vo.C.), nell'anno 2004, ha continuato nella sua attività di volontariato, verificando anche il gradimento e il confronto con le realtà sociali del territorio.

Infine, si ricorda che nel corso del 2004 sono state editate le seguenti pubblicazioni: "Il Corriere dei Ciechi"; "Gennariello"; "Voce Nostra"; "Il Progresso"; "Corriere Braille"; "Notizie internazionali"; "Kaleïdos"; "Uiciechi.it".

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988

Il rendiconto presentato, fornito in copia, firmato dal Presidente Nazionale dell'Ente e dal Presidente dell'Organo di controllo, mostra l'utilizzo del contributo concesso (All. 12)

d) Conto Consuntivo 2003 e Conto Consuntivo 2004

Il Consiglio Nazionale dell'Unione ha approvato nella riunione del 20 marzo 2004 il conto consuntivo 2003.

Il Consiglio Nazionale dell'Unione ha approvato nella riunione del 19 marzo 2005 il conto consuntivo 2004.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto spese per il personale pari a euro 966.001,50; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 495.038,57; spese per le altre voci residuali pari a euro 39.136,15.

e) Bilancio Preventivo 2004 e Bilancio Preventivo 2005

Il Consiglio Nazionale dell'Unione ha approvato nella riunione del 15 novembre 2003 il bilancio preventivo 2004.

Il Consiglio Nazionale dell'Unione ha approvato nella riunione del 13 novembre 2004 il bilancio preventivo 2005

13. U.I.M.d.V. – Unione Italiana Mutilati della Voce per l'assistenza e la tutela dei laringectomizzati

a) Contributo assegnato per l'anno 2003 = € 116.464,50

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'Unione Italiana Mutilati della Voce per l'assistenza e la tutela dei laringectomizzati, svolge, da oltre trenta anni, attività volontaria gratuita di rieducazione della parola in oltre 20 provincie in 5 regioni, in favore dei tanti colleghi che hanno subito la mutilazione della laringe.

L'U.I.M.d.V. promuove, in collaborazione con autorità mediche, assessorati, Asl, frequenti seminari di studio per la formazione e l'aggiornamento dei maestri fonetici, informa pazienti e familiari di ogni migliorativo uso della voce esofagea, si adopera in supporto e aiuto, gratuitamente, per il completo reinserimento sociale del laringectomizzato nell'ambito della realtà socio-familiare, affinché fiducia e sicurezza siano i nuovi capisaldi dei propri mezzi di comunicazione.

Ogni anno l'U.I.M.d.V. di Rimini e la Sede Nazionale di Bologna, organizzano corsi e seminari mirati alla formazione e all'aggiornamento professionale dei maestri rieducatori della voce i quali con entusiasmo esprimono il loro esempio ai colleghi laringectomizzati a superare l'handicap della comunicazione realizzando il tradizionale metodo della voce esofagea.

Ma quali sono i presupposti per essere considerato un maestro di fonetica? Innanzitutto sentirsi guarito perché il trauma è superato e la vita è garantita come prima potendo così offrire la propria esperienza e volontà a chi verrà dopo. Il proprio pensiero deve impegnarsi a riprendere una voce, quella che qualcuno gli insegnerà e che a sua volta potrà fare altrettanto per altri.

Negli anni 2004/2005, l'associazione ha compiuto le seguenti attività:

Attività di tutela e/o assistenza degli associati: Lezioni bisettimanali gratuite dei maestri laringectomizzati a soci o comunque a laringectomizzati in centri scuola o punti di riferimento ospedalieri finalizzato all'apprendimento della parola mediante la tecnica erigmofonica i cui fruitori ore/lezioni ammontano a oltre 16000.

Distribuzione materiale sanitario, di manutenzione e supporto.

Pubblicazioni: Stampa in tre edizioni quadrimestrali del giornale U.I.M.d.V. "Domando Parola", con invio a tutti i soci, enti locali, Asl, istituzioni.

Evidenza e aggiornamento del sito web dell'associazione.

Convegni e Seminari: Il 5 giugno 2003 si è tenuto il seminario di studio "Ri...prendere la parola", relazioni sulle problematiche tecniche e psico-sociali della laringectomia, voce e deglutizione.

Dal 10 all'11 settembre 2004 si è tenuto un corso di aggiornamento O.R.L. per maestri laringectomizzati a Rimini, sui temi delle funzioni aero digestive all'utente con tracheostoma.

Dal 15 al 16 ottobre 2004, a Francavilla a Mare, si è tenuto il Congresso Italo-Turco O.R.L. sullo stato attuale dell'otorinolaringoiatra nella patologia della voce e dell'udito.

Rapporti con altre associazioni nazionali ed internazionali: L'associazione ha proseguito, nel 2004, i rapporti con l'A.I.L. (Associazione Italiana Laringectomizzati di Milano); l'A.R.V.M.d.V. (Associazione Regionale Veneta Mutilati della Voce); il C.E.L. (Confederation Europeenne des Laryngectomises); l'Associazione Laringectomizzati "Pericolo" di Taranto; l'Associazione Laringectomizzati di Torino.

Informazioni: Sul sito web si trovano le informazioni più importanti relative all'associazione (statuto, Tavole illustrative sull'intervento alle corde vocali; stage, sedi, lotta contro il fumo). In accordo con i direttori scolastici, insegnanti, Asl, e Assessorati alle politiche sociali, da

oltre tre anni sono in atto incontri settimanali di informazione sulla lotta contro il fumo per gli studenti delle scuole medie e superiori di Prato, Firenze, Urbino, testimoniati dai maestri laringectomizzati. Le lezioni sono state pubblicate e divulgate presso le sedi.

Iniziative culturali: Ai corsi di formazione dei maestri laringectomizzati, si è affiancato il seminario dal titolo “L’handicap delle corde vocali, sviluppo o regressione dello stoma?”, in occasione del Meeting di Rimini nel settembre 2004.

Come ogni anno, anche nel 2004 si sono tenute le Assemblee generali e le riunioni del consiglio nazionale e del consiglio direttivo dell’associazione.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988

Il rendiconto presentato, fornito in copia, firmato dal Presidente Nazionale dell’Ente e dal Presidente dell’Organo di controllo, mostra l’utilizzo del contributo concesso (All. 13)

d) Conto Consuntivo 2003 e Conto Consuntivo 2004

Il Consiglio Direttivo dell’Unione e il Collegio dei Sindaci Revisori hanno approvato nella riunione del 7 febbraio 2004, il conto consuntivo 2003.

Il Collegio dei Sindaci Revisori ha approvato nella riunione del 26 febbraio 2005, il conto consuntivo 2004.

L’Associazione ha dichiarato di aver sostenuto negli anni 2004/2005 (fino al 12/05/05) spese per l’acquisto di beni e servizi pari a euro 42.459,93. Il personale è volontario e gratuito.

e) Bilancio Preventivo 2004 e Bilancio Preventivo 2005

Il Consiglio Direttivo dell’Unione e il Collegio dei Sindaci Revisori hanno approvato nella riunione del 7 febbraio 2004, il Bilancio preventivo 2004.

Il Collegio dei Sindaci Revisori ha approvato nella riunione del 26 febbraio 2005, il Bilancio Preventivo 2005.

14. U.N.M.S. – Unione Nazionale Mutilati per Servizio**a) Contributo assegnato per l'anno 2003 = € 516.456,90****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali**

Riconosciuta con decreto del capo provvisorio dello Stato n. 650/47, l'Unione Nazionale Mutilati ed Invalidi per Servizio Istituzionale, è un ente morale che raggruppa in Associazione tutti coloro che alle dipendenze dello Stato o degli Enti Locali, hanno riportato mutilazioni ed infermità per servizio nel settore militare e civile.

Sono, dunque, carabinieri, militari delle FF.AA. in servizio di leva o effettivo, agenti della polizia di stato, guardie di finanza, agenti di custodia, guardie forestali, vigili del fuoco, vigili urbani, magistrati e tutti i dipendenti civili della Pubblica amministrazione che, nell'adempimento del proprio dovere, hanno contratto mutilazioni o invalidità. Fanno altresì parte dell'Unione le vedove, gli orfani, i genitori, le sorelle dei caduti in servizio o dei deceduti per l'aggravarsi delle infermità e che hanno o abbiano avuto i requisiti per il conseguimento della pensione indiretta o di reversibilità.

A questi "creditori della nazione", è corrisposto un trattamento economico che, secondo le circostanze, è definito equo indennizzo (risarcimento per la perdita dell'integrità fisica) o pensione privilegiata (dall'evento invalidante deriva l'assoluta inabilità alla continuazione del servizio) anche, o soltanto, con funzione risarcitoria del danno. Infatti, le pensioni dei militari invalidatisi durante il servizio obbligatorio, sono equiparate a quelle di guerra e, come tali, escluse dall'imposizione fiscale. Su tale aspetto è auspicabile il riconoscimento della parità dei diritti ed un'identica attenzione con gli invalidi di guerra, equiparati con leggi 15 luglio 1950, n. 539 e 3 aprile 1958, n. 474, e con gli invalidi del lavoro, titolari di rendita INAIL.

L'Unione è strutturata con sede centrale in Roma, gruppi regionali e sedi provinciali in ogni capoluogo e sottosezioni in varie città ed il suo scopo preminente è quello di rappresentare e tutelare gli interessi morali e materiali dei mutilati ed invalidi per servizio e dei familiari dei caduti (legge n. 641/78 – DD.PP.RR. 23 dicembre 1978 e 31 marzo 1979). Ciò, anche per il corrente anno, è conseguito con una serie d'interventi che si possono così sintetizzare:

- consulenza tecnica/legale ed assidua collaborazione in ordine al trattamento della pensione;
- assistenza nell'avviamento al lavoro e sulle particolari concessioni ed agevolazioni esistenti in campo nazionale o locale;
- azione informativa per mezzo del periodico di categoria "Il corriere dell'Unione";
- interventi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- pressante, continua azione nel campo legislativo per la promulgazione di leggi in favore della categoria. Quest'ultimo compito costituisce la funzione prioritaria e l'indirizzo di politica associativa che l'Unione rappresenta al Parlamento e all'Esecutivo.

L'attività del sodalizio nel 2004, sulla base degli stanziamenti previsti, ha consentito la prosecuzione o l'attuazione di molte delle linee programmatiche elaborate dalla Presidenza e definite durante l'ultimo Congresso Nazionale svoltosi a Fiuggi nel settembre 2003, in particolare: il 6 marzo si è svolto a Torino il Convegno Interregionale sul tema "Le pensioni privilegiate – procedimento amministrativo e contenzioso. Garanzie per il cittadino"; dal mese di giugno si è determinato la programmazione e lo svolgimento, in base al nuovo art. 20 dello Statuto, di varie assemblee regionali al fine di eleggere i rinnovati organi che andranno ad integrare il futuro Comitato Esecutivo. L'occasione è servita anche per fissare l'attività da svolgere presso l'Ente regione e/o di assolvere ogni altra attribuzione affidata al Comitato Esecutivo; l'11 novembre si è svolta a Milano la giornata in onore dei caduti di Nassirya con

il Convegno “Hanno dato la vita, in missione umanitaria per la democrazia e per la pace del mondo” ed è stato consegnato il premio nazionale “Luigi Calabresi”.

Ulteriori azioni sono incentrate:

- rafforzamento della struttura dell’ufficio di consulenza legale presso la sede centrale per lo studio delle problematiche attinenti le disposizioni di legge riguardanti la categoria, la formulazione di circolari illustrative da inviare alle sedi provinciali, il commento di sentenze di particolare importanza per l’invalido per servizio;
- intensificazione dell’attività di proselitismo mediante convegni su specifiche tematiche di categoria, inserimento di locandine in bacheche di Enti pubblici, corrispondenza con i potenziali associati, volantinaggio;
- ampliamento della presenza nell’ambito dei vari mezzi di informazione, in particolare quello televisivo;
- prosecuzione nell’adesione al Consorzio CISNE, al fine di esercitare una funzione di supporto e di potenziamento associativo, per creare e/o consolidare servizi in favore degli iscritti in ambito legale, fiscale, amministrativo, contabile, tributario, assicurativo, creditizio, occupazionale e del tempo libero.

c) Rendiconto conforme allo schema approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988

Il rendiconto presentato, fornito in copia, firmato dal Presidente Nazionale dell’Ente e dal Presidente dell’Organo di controllo, mostra l’utilizzo del contributo concesso (All. 14)

d) Conto Consuntivo 2003 e Conto Consuntivo 2004

Il Consiglio Nazionale dell’Unione nella riunione del 25 giugno 2004, ha approvato il conto consuntivo 2003.

Il Consiglio Nazionale dell’Unione nella riunione del 2 luglio 2005, ha approvato il conto consuntivo 2004.

e) Bilancio Preventivo 2004 e Bilancio Preventivo 2005

Il Consiglio Nazionale dell’Unione nella riunione del 21 novembre 2004, ha approvato il bilancio preventivo 2004.

Il Consiglio Nazionale dell’Unione nella riunione del 19 novembre 2004, ha approvato il bilancio preventivo 2005.

All. 1

MODULARIO
P.C. M. 108

All. A

Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 19.11.1987, n. 476, concernente una nuova disciplina del sostegno alle attività di promozione e contributi alle associazioni combattentistiche;

CONSIDERATO che, a mente del 2° comma dell'art. 5 della prefata legge, le modalità, i contenuti e termini del rendiconto che ogni Ente o Associazione che fruisca del contributo di cui alla legge medesima è tenuto a presentare, debbono essere stabiliti mediante apposito regolamento;

SENTITI i Ministeri dell'Interno e della Sanità;

D e c r e t t o :

Art. 1

Il rendiconto che ogni Ente o Associazione che fruisca del contributo previsto dalla legge richiamata in premessa è tenuto a presentare, anche qualora non rinnovi la domanda di contributo, deve essere redatto in conformità allo schema A) allegato al presente decreto, deliberato a norma di statuto ed inoltrato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce il contributo statale.

Art. 2

Il rendiconto di cui al precedente art. 1 deve essere accompagnato da una relazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, contenente l'indicazione dei fini istituzionali conseguiti con l'utilizzazione del contributo statale.

Roma, 7 GIU. 1988



copie conforme
Segretario Generale
della Presidenza del Consiglio dei Ministri

1/11/88

All. B

ENTRATE:		
- CONTRIBUTO STATALE (Legge.....)		
USCITE - somme erogate nell'esercizio per		
- ATTIVITA' DI RICERCA:		
.....	L.....	
.....	".....	
.....	".....	
.....	L.....	L.....
.....	".....	
- INFORMAZIONE:		
.....	L.....	
.....	".....	
.....	".....	
.....	L.....	L.....
- DIVULGAZIONE CULTURALE:		
.....	L.....	
.....	".....	
.....	".....	
.....	L.....	L.....
- PROMOZIONE SOCIALE:		
.....	L.....	
.....	".....	
.....	".....	
.....	L.....	L.....
- TUTELA DEGLI ASSOCIATI:		
.....	L.....	
.....	".....	
.....	".....	
.....	L.....	L.....
- SPESE VARIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI:		
.....	L.....	
.....	".....	
.....	".....	
.....	L.....	L.....
Totale uscite		L.....
Somma rimasta da utilizzare		L.....
Totale, a pareggio		L.....

N.B. Si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente.

Località e data.....

Il rappresentante legale dell'Ente.....

Il Presidente
dell'Organo di controllo